



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 151 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Articoli 150 e 151 del vigente Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale – conferma istituzione e attribuzione posizioni organizzative.

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese dicembre alle ore 16:50, si è riunita in videoconferenza la Giunta comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Girardi Renato	Sindaco	Presente
Oliari Claudio	ViceSindaco	Presente
Sartori Roberto	Assessore	Presente
Trentini Dario	Assessore	Presente
Molinari Vania	Assessore	Presente
Zendri Luca	Assessore	Assente

Assiste il Segretario comunale dottoressa *Lorena Giovanelli*.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor *Renato Girardi*, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- l'articolo 126 "Funzioni dirigenziali e direttive" del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, prevede che, negli enti privi di figure dirigenziali, possono essere attribuite a dipendenti di qualifica non inferiore alla sesta le relative funzioni gestionali e di direzione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa la responsabilità di risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti;
- il Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei settori e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dd. 06.09.2018 definisce la struttura organizzativa del comune, articolata in settori (segreteria e affari generali/finanziario/servizi alla persona/tecnico) a cui è preposto un responsabile incaricato della gestione delle risorse assegnate, costituenti le unità di massimo livello che costituiscono il riferimento organizzativo principale ed operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo, ed in servizi presenti all'interno dei settori (informatica, come articolazione del settore segreteria e affari generali; tributi/gestione economica del personale, come articolazioni del settore finanziario; demografico/biblioteca, come articolazioni del settore servizi alla persona; lavori pubblici/patrimonio/edilizia e urbanistica, come articolazioni del settore tecnico), che rappresentano le unità operative di secondo livello e di base della struttura organizzativa, a cui fa capo la responsabilità di presidiare un'area di bisogno ben definita, attraverso la combinazione delle risorse disponibili;
- gli articoli 150 e 151 del Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale, sottoscritto in data 01.10.2018, disciplinano l'istituzione, conferimento e valutazione delle posizioni organizzative e le correlate retribuzioni di posizione e di risultato;
- gli articoli 16 e 17 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011 e modificato con Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018, indicano i valori massimi della retribuzione di posizione e di risultato e definiscono la scheda di valutazione delle posizioni organizzative in applicazione del sistema permanente di valutazione previsto dall'Accordo medesimo;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 160 dd. 27.12.2017, con la quale:
 - sono stati individuati e pesati i fattori di valutazione per graduare le posizioni organizzative, con riferimento ai profili professionali e di responsabilità richiesti;
 - sono state individuate, nell'organizzazione del comune, per l'anno 2018 due posizioni organizzative, corrispondente ai posti in organico di responsabile del Settore Finanziario e di responsabile del Settore Tecnico, con conseguente conferimento degli incarichi di posizione organizzativa rispettivamente alla dottore Claudia Milesi e all'architetto Carmelo Capizzi, con attribuzione delle relative retribuzioni di posizione e di risultato, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione e graduazione della posizione organizzativa riferita alla figura professionale di funzionario amministrativo presso il Settore Servizi alla Persona che risultava vacante;
- n. 113 dd. 04.10.2018, con la quale:
 - sono state confermate l'individuazione e graduazione delle posizioni organizzative del responsabile del Settore Finanziario dottore Claudia Milesi e del responsabile del Settore Tecnico architetto Carmelo Capizzi, nonché l'attribuzione delle relative retribuzioni di posizione e di risultato, contenute nella deliberazione n. 160 dd. 27.12.2017, fino al 31.12.2020;
 - è stata individuata l'ulteriore posizione organizzativa del Responsabile del Settore Servizi alla Persona – funzionario amministrativo categoria D livello base, conferendo l'incarico al dottor Savio Raffaello Gonzo fino al 31.12.2020, con attribuzione della relativa retribuzione di posizione e di risultato;

Rilevato che la posizione organizzativa implica il coinvolgimento del funzionario nel perseguire gli obiettivi contemplati dagli strumenti di programmazione, a partire dal bilancio di previsione annuale e pluriennale all'adozione degli atti di indirizzo. Pertanto, la posizione organizzativa, che postula un elevato grado di specializzazione e di autonomia organizzativa, determina una

sostanziale responsabilizzazione del dipendente, che diviene a tutti gli effetti attore del programma politico – amministrativo. Per contro, l'indennità per area direttiva costituisce una voce retributiva assolutamente slegata dall'assunzione di responsabilità organizzative e dal raggiungimento degli obiettivi, essendo connessa al livello di direzione di un ufficio o di un servizio. In altre parole, la posizione organizzativa, che, pur ancorata a parametri oggettivi, deve essere valutata sul singolo, rappresenta l'elemento salariale incentrato sul risultato e sugli obiettivi e finalizzato a premiare la capacità operativa e la responsabilità organizzativa, laddove l'indennità per area direttiva si limita a remunerare il mero fatto di essere a capo di un ufficio o di un servizio, essendo strutturata soltanto sul profilo oggettivo dell'incarico di preposizione. Appare evidente che diversi sono i due istituti (indennità per area direttiva e posizione organizzativa) non solo per il contenuto, ma, soprattutto, per le finalità e tutto questo assume un rilievo sostanziale, determinando forti riflessi sulla struttura operativa e sull'azione amministrativa;

Fatti propri gli elementi giustificativi per l'individuazione delle posizioni di lavoro alle quali poter attribuire una posizione organizzativa, così come contenuti nelle disposizioni contrattuali sopra richiamate;

Valutate attentamente tutte le posizioni di lavoro presso il Comune di Ledro, ed in particolare quelle appartenenti alla categoria C livello evoluto e D livello base, le distinte competenze ed attribuzioni nonché l'impegno richiesto e le responsabilità in carico ai diversi settori/servizi;

Concordato che, nell'organizzazione del Comune di Ledro, possono essere individuate tre posizioni organizzative ai sensi degli articoli 150 e 151 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale, corrispondenti ai posti in organico dei responsabili dei Settori Tecnico, Finanziario e Servizi alla Persona, in quanto tali posizioni richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa complessa, che comportano la necessità di programmare, organizzare e coordinare l'attività di una pluralità di operatori con mansioni diverse, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e comportano la gestione di attività caratterizzate da elevata specializzazione ed esperienza, confermando pertanto la propria precedente deliberazione n. 113 dd. 04.10.2018;

Valutate, sulla base dei fattori di valutazione per graduare le posizioni organizzative già fissati con precedente deliberazione n. 160 dd. 27.12.2017, sopra richiamata, per ciascun settore la professionalità richiesta e la responsabilità assegnata come di seguito:

Posizione organizzativa	Fattori							Totale punti	Indennità di posizione
	a) professionalità				b) responsabilità				
Settore Tecnico	A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3	97	€ 16.000
	10	10	9	8	20	20	20		
Settore Finanziario	A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3	93	€ 16.000
	9	10	8	8	20	18	20		
Settore Servizi alla Persona	A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3	93	€ 16.000
	9	9	10	8	20	19	18		

Ritenuto, per quanto consentito dall'attuale impostazione del Contratto collettivo provinciale di lavoro, di incentivare un sistema di premialità all'interno dell'ente basato su un approccio orientato al raggiungimento degli obiettivi fissando l'importo della correlata retribuzione di risultato al 20% della retribuzione di posizione;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni contrattuali sopra richiamate, l'incarico di posizione organizzativa:

- può essere conferito, con atto scritto e motivato, per un periodo massimo di cinque anni;
- è sottoposto a verifica annuale e all'inizio di ciascun mandato consiliare e può essere revocato di anno in anno dall'amministrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati, per l'eliminazione del servizio, per modifiche organizzative del comune di qualsiasi

natura, che richiedono la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso, per assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di paternità e per infortuni;

Rilevato che gli incaricati di posizione organizzativa sono sottoposti a verifica annuale dei risultati raggiunti sugli obiettivi assegnati in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione, che verrà effettuata dalla Giunta comunale con i criteri di cui all'articolo 17, comma 2, dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011 e modificato con Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018;

Accertata la propria competenza a deliberare in materia, come previsto dall'allegato A) Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione n. 21 dd. 05.03.2020 e modificato con deliberazione n. 44 dd. 14.05.2020;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e il vigente Statuto comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di confermare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi degli articoli 150 e 151 del vigente Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale, l'individuazione e graduazione delle seguenti posizioni organizzative fino al 31.12.2025:
 - Responsabile del Settore Tecnico – funzionario amministrativo categoria D livello base, conferendo l'incarico all'architetto Carmelo Capizzi
 - Responsabile del Settore Finanziario – collaboratore amministrativo categoria C livello evoluto, conferendo l'incarico alla dottoressa Claudia Milesi
 - Responsabile del Settore Servizi alla Persona – funzionario amministrativo categoria D livello base, conferendo l'incarico al dottor Savio Raffaello Gonzo.
- 2) Di determinare, per i motivi espressi in premessa, in Euro 16.000,00.= l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione (importo comprensivo di tredicesima mensilità), da erogare in tredici mensilità, che costituisce ai fini pensionistici elemento fisso e continuativo della retribuzione ed è utile ai fini della determinazione dell'indennità premio di fine servizio e/o del TFR INPDAP.
- 3) Di determinare, per i motivi espressi in premessa, l'importo della correlata retribuzione di risultato, al 20% della retribuzione di posizione di cui al precedente punto 2), la quale verrà corrisposta annualmente in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati raggiunti sugli obiettivi assegnati in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione, che verrà effettuata dalla Giunta comunale con i criteri di cui all'articolo 17, comma 2, dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011 e modificato con Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018.

- 4) Di dare atto che gli incarichi di posizione organizzativa sono sottoposti a verifica annuale e all'inizio di ciascun mandato consiliare e possono essere revocati di anno in anno dall'amministrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati, per l'eliminazione del servizio, per modifiche organizzative del comune di qualsiasi natura, che richiedono la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso, per assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di paternità e per infortuni.
- 5) Di dare evidenza che la retribuzione di posizione e di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo provinciale di lavoro, compreso il compenso per lavoro straordinario.
- 6) Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione ai seguenti stanziamenti di bilancio, che presentano adeguata e sufficiente disponibilità, e che l'impegno della spesa è costituito annualmente con l'approvazione del bilancio di previsione senza la necessità di ulteriori atti, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del D.Lgs 267/2000:

Piano Finanziario	Missione/Programma	Capitolo PEG	Cdc
1.01.01.01.002	01.06	1012300	23
1.01.01.01.004	01.06	1012302	23
1.01.01.01.002	01.03	1010600	06
1.01.01.01.004	01.03	1010602	06
1.01.01.01.002	01.02	1013300	33
1.01.01.01.004	01.02	1013301	33

dando altresì atto che i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed oneri a carico dell'ente derivanti dal presente provvedimento sono imputati nei rispettivi capitoli di bilancio all'interno dei medesimi missione e programma.

- 7) Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. Avverso i provvedimenti in materia di gestione del personale è ammessa impugnazione innanzi al Tribunale civile di Rovereto in funzione di giudice del lavoro.

IL SINDACO
Renato Girardi
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dottoressa Lorena Giovanelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- certificazione pubblicazione.